



Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V- Procedure di Valutazione VIA e VAS  
c.a. Arch. Claudia Pieri  
a mezzo Pec: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)  
email: [pieri.claudia@mase.gov.it](mailto:pieri.claudia@mase.gov.it)

Spett.le

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario Nazionale per l'adozione di interventi  
urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica  
c.a. Commissario ing. Nicola Dell'Acqua  
a mezzo pec: [commissarioemergenzaidrica@pec.governo.it](mailto:commissarioemergenzaidrica@pec.governo.it)

Spett.le

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Commissario Straordinario per la Sicurezza del Sistema Idrico del Gran Sasso  
c.a. Commissario ing. Pierluigi Caputi  
a mezzo pec: [commissario.gransasso@pec.mit.gov.it](mailto:commissario.gransasso@pec.mit.gov.it)

Spett.le

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga  
c.a. Presidente Avv. Tommaso Navarra  
a mezzo pec: [gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it)

Spett.le

Autorità di Bacino Distrettuale Dell'Appennino Centrale  
a mezzo pec: [protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it)

Spett.le

Ersi Abruzzo  
a mezzo pec: [protocollo@pec.ersi-abruzzo.it](mailto:protocollo@pec.ersi-abruzzo.it)

Spett.le

Regione Abruzzo  
DPC -Dipartimento Territorio – Ambiente – Sede L'Aquila  
DPC024 - Servizio Gestione e Qualità delle Acque  
Ufficio Governance del Servizio Idrico Integrato e Programmazione  
c.a. Il Dirigente Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe  
a mezzo pec: [dpc024@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc024@pec.regione.abruzzo.it)

Spett.le

Regione Abruzzo  
DPE – Dipartimento infrastrutture e trasporti  
Servizio Genio Civile Teramo-DPE014  
c.a. Il Dirigente Ing. Luca Iagnemma  
a mezzo pec: [dpe014@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe014@pec.regione.abruzzo.it)

RUZZO RETI S.P.A.  
Titolarità: 04.01.02 - Verso: Usc  
**Prot. n° 0016896**  
Data Protocollo: 04/07/2024



e, p.c

**Oggetto:** ID11059 PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIPRISTINO FUNZIONALE CANALE DI GRONDA E OPERE DI PRESA DISSESTATE GRONDA RUZZO MAVONE PER LA CENTRALE IDROELETTRICA DI SAN GIACOMO AL VOMANO.

Soggetto Proponente Enel Green Power Italia S.r.l.  
Procedura di Verifica di Assoggettabilità alla VIA.  
Ruzzo Reti S.p.A. – Gestore S.I.I. ATO n°5 Teramano.  
Osservazioni – Decreto D.Lgs 152/2006.

Il Sottoscritto ing. Pierangelo Stirpe, in qualità di Direttore Generale della Ruzzo Reti S.p.A. di Teramo, Gestore del Servizio Idrico Integrato del Territorio dell’Ambito Territoriale Ottimale n°5 Teramano, in merito alla verifica di Assoggettabilità a VIA dell’intervento di “ PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIPRISTINO FUNZIONALE CANALE DI GRONDA E OPERE DI PRESA DISSESTATE GRONDA RUZZO MAVONE PER LA CENTRALE IDROELETTRICA DI SAN GIACOMO AL VOMANO (TE)” proposto da Enel Green Power Italia S.r.l., relaziona come di seguito.

Questa Società, premesso che la scadenza per la presentazione delle osservazioni era prevista per il giorno 26/04/2024, esaminata la copiosa documentazione tecnico-amministrativa rinvenuta sul sito di Codesto MASE, presenta la seguente osservazione allo scopo di fornire in sede di procedura di VA alla VIA elementi utili, conoscitivi e valutativi, necessari per la migliore interpretazione delle problematiche generate dal Soggetto Proponente con il progetto oggetto di esame.

#### OSSERVAZIONE RELATIVA ALLA GALLERIA DI VARIANTE

Il Soggetto Proponente l’intervento ha la necessità di ripristinare la continuità del Canale di Gronda c.d. RUZZO – MAVONE che, nell’anno 2017- 18, ha subito un’interruzione conseguente ad una frana.

Non potendo ricostruire il Canale crollato nella medesima posizione, in quanto il fenomeno franoso potrebbe riattivarsi, propone la realizzazione di una galleria, da raccordare all’esistente, lontana in pianta dal corpo di frana e posizionata all’interno della montagna.

La nuova galleria ha uno sviluppo di circa 400 mt. ed è di tipo artificiale, nel tratto di collegamento all’esistente, e di tipo naturale, nello sviluppo successivo; la galleria che viene con il citato intervento sostituita ha uno sviluppo di 330 mt.

La galleria naturale è realizzata con l’utilizzo di martello demolitore montato su mini escavatore o di esplosivo; la galleria artificiale di raccordo, all’imbocco lato monte, è

realizzata previa costruzione di paratia di micro pali e lavori di sbancamento di dimensioni, in sezione, di mt. 3,00 x mt. 6,00 ed in lunghezza di mt. 30,00 circa per la delimitazione dell'area di cantiere necessaria per il raccordo tra canale esistente, galleria artificiale e imbocco galleria naturale.

Alla luce di quanto sopra esposto considerato che :

1. le sorgenti storiche del Ruzzo, gestite da questa Società dal 1936, sono del tipo superficiale, risentono delle precipitazioni meteoriche e sono poste prevalentemente a quota inferiore al Canale Ruzzo – Mavone, come da corografia allegata alla presente comunicazione;
2. le modalità di realizzazione della galleria di variante, sopra esposte, rappresentano un pericolo per le portate derivate attualmente da questa Società, stante la tipologia delle sorgenti in uso;
3. l'opera in via di approvazione interessa e impatta sull'utilizzo della risorsa idrica ed, in particolare, sulle sorgenti di acqua c.d. storiche in uso dalla Ruzzo Reti S.p.A. dal 1936;
4. il settore interessato dalla nuova variante in galleria del canale di gronda Ruzzo Mavone, osservando la carta geomorfologica della Regione Abruzzo, è fortemente influenzato da una dinamica gravitativa molto diffusa, e andrà ad interessare un orlo di scarpata di degradazione e/o di frana allo stato quiescente, che come già accaduto in precedenza (evento franoso del 2017/2018) potrebbe riattivarsi e compromettere nuovamente l'opera in progetto;
5. tutti gli interventi che interessano e/o impattano sull'utilizzo della risorsa idrica devono essere pensati ed inseriti nel contesto di "crisi idrica" che sta interessando il Paese negli ultimi anni;
6. è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Commissario Straordinario Nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica;
7. come è noto, il Commissario Straordinario Nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica, nominato con DPCM del 04.05.2023, ha il compito di promuovere nuove forme di coordinamento tra tutti gli enti competenti in materia di risorsa idrica, attraverso l'istituzione in particolare della Cabina di regia per la crisi idrica;
8. le relazioni della cabina di regia confermano le criticità nella gestione degli invasi, e in generale, delle infrastrutture dell'approvvigionamento idrico primario, ovvero quelle a monte dei settori di impiego dell'acqua (civile, irriguo, industriale). Le criticità gestionali in parola determinano una maggiore vulnerabilità del paese rispetto ai cambiamenti climatici. La modifica delle precipitazioni, insieme ad una maggiore evapotraspirazione legata all'aumento delle temperature, sta interessando i tassi di ricarica naturale e le profondità delle falde acquifere. E' del tutto evidente quindi che gli effetti derivanti dal cambiamento climatico hanno delle ripercussioni sulla disponibilità della risorsa idrica e quindi sul soddisfacimento dei fabbisogni;

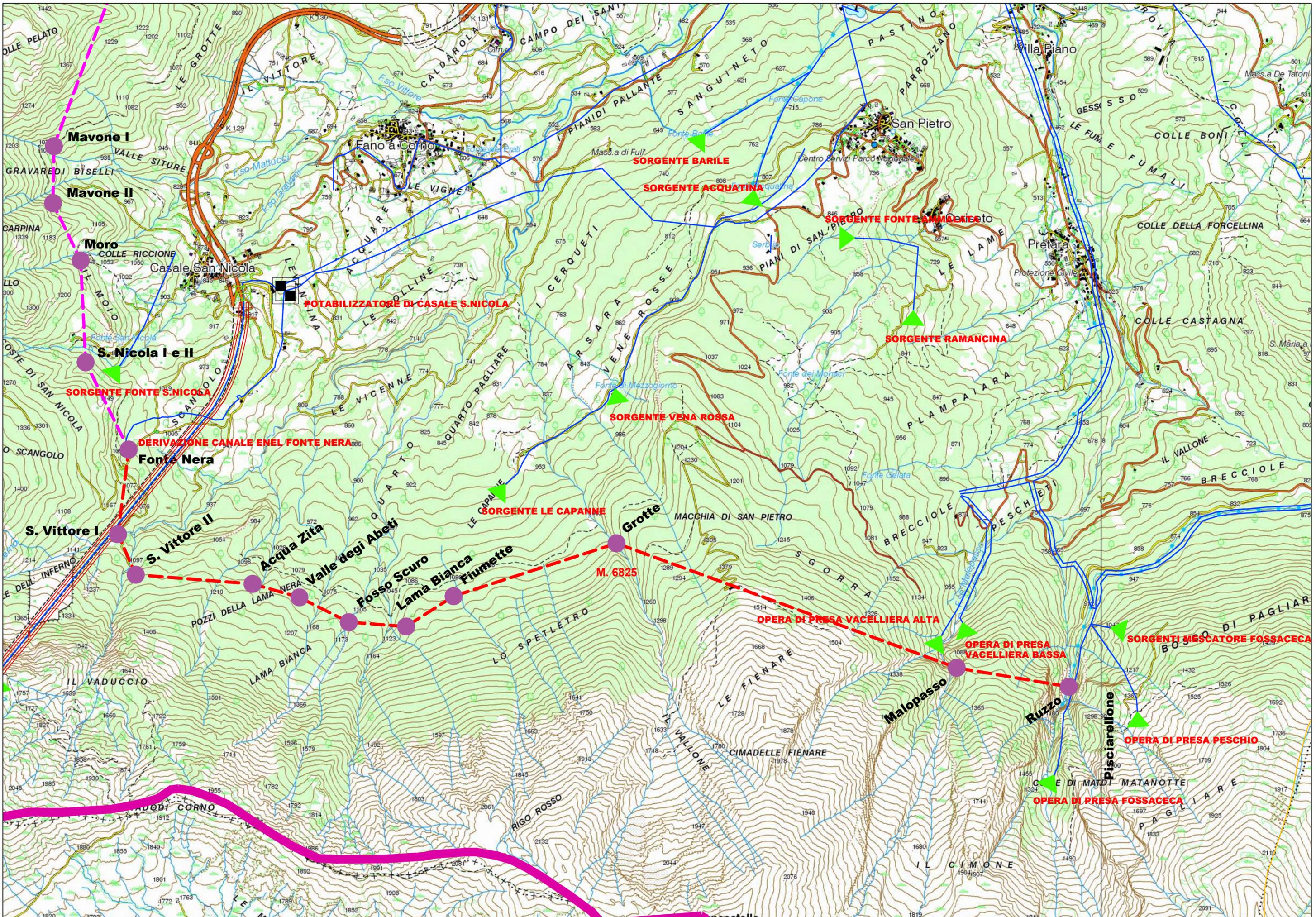
9. dalla seconda relazione della cabina di regia, si evince la forte riduzione della disponibilità naturale di risorsa idrica dovuta alle condizioni prolungate di siccità, associate alle alte temperature registrate, che ha determinato nel corso del 2022 conseguenti impatti socio-economici associati all'uso dell'acqua. Nel mese di luglio 2022, si è raggiunto il picco in termini di severità idrica a scala nazionale, con tutti i distretti idrografici del Centro e Nord Italia caratterizzati da severità idrica alta, così come accertato dalle valutazioni condotte dagli Osservatori distrettuali permanenti per gli utilizzi idrici e riportate dalle Autorità di Bacino Distrettuale;
10. dai lavori della struttura commissariale si pone rilievo al fatto che la salvaguardia del territorio e delle acque, la gestione delle risorse idriche e la difesa del suolo devono rappresentare una tematica "centrale" dell'azione di qualsiasi Governo, come purtroppo testimoniano gli eventi estremi che non possono più definirsi straordinari. Non ci si può sottrarre, quindi, dall'assumere scelte in termini di risorsa idrica, nella sua accezione dei quantitativi risultanti dai dati del bilancio idrologico e idrico, prima di ogni tipologia di utilizzo ed allocazione;

questa Società, in qualità di Gestore del S.I.I. del comprensorio dell'Ambito Territoriale n°5 Teramano, costituito da un complesso di n° 39 Comuni e da una popolazione servita che, in inverno, raggiunge le 250.000 unità mentre, in estate, stante l'elevata vocazione turistica assicura l'approvvigionamento idrico a circa 450.000 abitanti, invita Codesto Spett.le Ministero, stante gli impatti dell'opera in oggetto sul sistema sorgentizio evidenziato nella corografia allegata, ad assumere le proprie determinazioni a salvaguardia della risorsa acqua che, per legge, ha l'utilizzo idropotabile prioritario rispetto a qualsiasi altro.

Distinti Saluti.

**Il Direttore Generale**  
Ing. Pierangelo Stirpe





**Mavone I**

**Mavone II**

**S. Nicola I e II**

**Fonte Nera**

**S. Vittore I**

**S. Vittore II**

**Acqua Zita**

**Fosso Scuro**

**Lama Bianca**

**Fiumette**

**SORGENTE LE CAPANNE**

**SORGENTE VENA ROSSA**

**SORGENTE ACQUATINA**

**SORGENTE BARILE**

**SORGENTE FONTE AMMARETTO**

**SORGENTE RAMANCINA**

**OPERA DI PRESA VACELLIERA ALTA**

**OPERA DI PRESA VACELLIERA BASSA**

**SORGENTI MESCATORE FOSSACECA**

**OPERA DI PRESA PESCHIO**

**OPERA DI PRESA FOSSACECA**

**POTABILIZZATORE DI CASALE S. NICOLA**

**M. 6825**

**Malopasso**

**Ruzzo**

**Pisciarellone**